

*Arcarii, Arcatores, e Italianamente Arcieri, coloro, che si servivano de' primi; e Balistarii, e Balestrieri i pedoni, che usavano le Balestre: benche si trovino ancora Equites Balistarii. V'erano le Balestre grosse, Macchine scaglianti più Freccie in un colpo. Nelle Giunte alle Croniche de' Cortusi abbiamo la battaglia dell'Anno 1315. in cui furono da Uguccione della Faggiuola sconfitti i Fiorentini. Ivi si legge: Quæ vi-dens Ugutio misit pro Balisteris Pisanis, qui erant numero quatuor mille, & eos sagaciter ordinavit in hunc modum: Quod eorum tertia pars sagittet in Lanciferos dicti Principis; alia tertia pars immediate ponderet Balistas suas cum Muschettis, & quod telis etiam sagittet, alia vero tertia pars post-modum jam ponderatis Balistis recutiat, & frequentando sagittare non cesseret, & omnes inspiciant primo in Lanciferos sagittare, & postea in equos militum Principis. Si chiamavano Moschette le Freccie scagliate dalle Balestre. Marino Sanuto il vecchio nella sua Storia scrisse: Hæc eadem Balista tela possent trahere, quæ Muschettæ vulgariter appellantur. Nella Cronica Estense all'Anno 1309. si legge: Propter magnam multitudinem Muschettarum, quas sagittabant. Sopra gli altri Balestrieri furono in gran credito i Genovesi. Cinque o sei mila di essi si trovarono alla sopr'accennata battaglia di Creci per loro disgrazia. L'Autore della Vita di Cola di Rienzo racconta, che era stata un poco di pioverella. La Terra era infusa e molle. Quanno volevano caricare la Valestra, mettevano piede nella staffa. Lo piede sfuiva. Non potevano ficcare lo piede in terra. Sospettando i Franzesi nella lor lentezza un tradimento, fecero un macello di quella povera gente con barbarica crudeltà. Dio ne fece vendetta. Sconfitti essi Franzesi da gl'Inglesi lasciarono parecchie migliara de'suoi sul campo. La maniera di caricar col piede la Balestra è mentovata da Guglielmo Britone Lib. VII. Philipp. in quel verso:*

*Balista duplice tensa pede missa Sagitta.*

L'Arco de gli Arcieri si tendeva colla mano. Altrove dice quello Storico:

*Nec tamen interea cessat Balista vel Arcus:*

*Quadrellos hæc multiplicat, pluit ille Sagittas.*

Furono anche i Quadrelli una specie di Saette, così appellati o dalla lor forma, o da quattro Ale. Poco diversi pare che fossero i Bolzoni, nome venuto dal Tedesco *Bolze* significante *Saetta*. Celebri in oltre compariscono i Verrettoni, sorta di Freccie scagliate dalle Balestre. Chi tenne tal parola originata da *Verutum* Latino, non riflettè, che i *Veruti* erano Dardi scagliati colla mano. Nè pur viene come pensò il P. Daniello Gesuita, dal Franzese *Virer*, cioè *Girare*: perchè si farebbe detto lo stesso di ogni Dardo e Saetta. Potrebbe essere, che venisse dalla Lingua Tedesca, giacchè troviamo *Werretones*, e *Guerrettoni*.